



**TRIBUNALE DI PORDENONE**

**proc. n. 4/2019 CP**

Il tribunale di Pordenone, riunitosi in camera di consiglio in persona dei magistrati:

dott. Rodolfo Piccin                    presidente e relatore  
dott. Antonio Albenzio                giudice  
dott.ssa Elisa Tesco                  giudice;

letta l'istanza depositata il 1° dicembre 2019 da IMPRESA POLESE s.r.l. , con sede in Sacile (PN), Campo Marzio n. 33, Palazzo Candiani, in persona dell'amministratore unico e legale rappresentante POLESE Laura, con l'Avv. Enrico BEVILACQUA del Foro di Pordenone;

visto il parere dei commissari giudiziali dott. Federico BOREAN e dott. Luigino MARSON,

osserva:

con ricorso del 2 agosto 2019 IMPRESA POLESE ha presentato domanda di concordato preventivo con riserva ai sensi dell'art. 161, comma 6, LF.;

il 28 gennaio 2020 la società ha depositato la domanda di concordato preventivo, il piano e la relativa documentazione di legge;

la proposta prevedeva il pagamento integrale dei debiti in prededuzione e dei creditori privilegiati secondo l'ordine di cui agli artt. 2777 ss. c.c., nonché di quelli chirografari nella percentuale del 37%; il piano inoltre prevedeva la continuità aziendale diretta ex art. 186-bis L.F. e si proponeva il superamento dello stato di insolvenza mediante la liquidità generata dai flussi di cassa prodotti dalla gestione caratteristica dell'azienda e la dismissione degli immobili non strumentali alla continuità dell'attività aziendale diretta, eccedenti rispetto alle esigenze operative e di funzionamento della società;

con decreto del 28 febbraio 2020 il tribunale ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo e ha nominato i commissari giudiziali dott. Federico BOREAN e dott. Luigino MARSON;

in fase di ammissione è stato trascritto e annotato sugli immobili di proprietà di IMPRESA POLESE il decreto di ammissione presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio provinciale del territorio di Pordenone - Servizio di Pubblicità Immobiliare in data 11 maggio 2020 ai nn. 4989/3498 e annotato all'Ufficio Tavolate di Trieste sub Giornal Numero n. 3295/2020;

con decreto del 24 settembre 2020 il tribunale ha omologato il concordato preventivo proposto;

la società ha documentato che le operazioni di vendita degli immobili non strumentali, dei beni mobili (automezzi, macchinari e attrezzature), l'incasso dei crediti esistenti alla data di presentazione della domanda prenotativa del concordato e i flussi di cassa generati mediante la continuazione della gestione aziendale, hanno consentito alla Società di: pagare integralmente le spese di procedura e le spese in prededuzione; pagare integralmente i creditori privilegiati (dipendenti il 21/07/2021; professionisti il 23/09/2021; artigiani e locatori l'11/03/2022; erario il 20/04/2022); rimborsare integralmente i mutui- ipotecari in occasione delle vendite di immobili oggetto della garanzia; pagare integralmente i creditori chirografari secondo la proposta, e cioè in ragione del 37% crediti ammessi al voto; accantonare le somme a favore dei creditori irreperibili e dei creditori contestati o *sub iudice*;

il riparto finale, munito del parere favorevole dei Commissari Giudiziali e autorizzato dal tribunale il 6 e l'11 novembre 2025, è stato eseguito con le accentate modalità

in considerazione di quanto sopra documentato, il concordato deve considerarsi adempiuto;

consegue a ciò l'accoglimento del ricorso, la cui competenza è riservata al tribunale in composizione collegiale ex art. 50-ter c.p.c., per i casi *ivi* richiamati con riferimento all'elenco di cui all'50-bis c.p.c.;

P.Q.M.

dichiara eseguito

il concordato preventivo al quale IMPRESA POLESE s.r.l. è stata ammessa con decreto del tribunale di Pordenone del 28 febbraio 2020;

dispone

che l'Agenzia delle Entrate - Ufficio provinciale del territorio di Pordenone - Servizio di Pubblicità Immobiliare – proceda alla cancellazione della trascrizione del decreto di ammissione al concordato preventivo in continuità emesso dal tribunale di Pordenone il 28 febbraio 2020, avvenuta in data 11 maggio 2020 ai nn. 4989/3498;

dispone altresì

che l'Ufficio Tavolare di Trieste proceda alla cancellazione dell'annotazione del decreto di ammissione al concordato preventivo in continuità emesso dal tribunale di Pordenone il 28 febbraio 2020 di cui all'annotazione sub Giornal Numero n. 3295/2020;

manda

alla Cancelleria per quanto di competenza.

Pordenone, 2 gennaio 2026

Il presidente  
dott. Rodolfo Piccin